

PERUGIA 12.01.2007

Mi ha sempre colpito una parte importante della vita pubblica di Gesù, un “passaggio”: Egli che è sicuramente Maestro, avanti a tutta la storia, di tutti quelli che discepoli si debbono fare, ci ha insegnato che, se tu cerchi la Verità, la Verità si fa trovare. Allora quando dicevano al Maestro: “Dicono di Te questo, quell’altro”, Gesù lanciava una provocazione che evidentemente toccava il cuore di chi la riceveva: “E voi chi dite che Io sia?”. Una provocazione che ad un certo punto Gesù lancia a tutti, e così ha fatto con me, quando ancora giovane, sebbene non fossi espertissima di vie di peccato, **mi fece conoscere che invece il peccato è così realmente vicino alla nostra esperienza di vita che** (come ha detto p. D.) **diventa poi la nostra teologia di vita**, finché la mentalità di ciascuno, abituandosi alla vita di peccato, non si accorge più che se ne impasta giorno dopo giorno. E così **alla fine è il peccato che conduce la nostra esistenza** e non più l’esistenza che conduce ragionevolmente tutto il resto. Le cose trasportano le nostre intelligenze, le nostre anime: non siamo più noi che mettiamo a disposizione le cose della nostra vita. Gesù ad un certo punto di questa mia vita, Gesù lo ha chiesto anche a me. Le modalità con cui l’ha fatto, non abbiamo oggi tempo di dirlo, certamente sono state eccezionali e come ben sapete voi, che avete già passato il tempo della giovinezza, quando il Signore si manifesta ad un bambino o ad un giovane lo fa perché ne vuole cogliere tutta la freschezza di quel momento, di quella *primavera*, di quella vita, di quella creatura. E così Lui ha fatto con me, sebbene avessi avuto un’educazione così diversa da quella di tantissime altre persone, ma poi anche tanto simile, perché ciascuno di noi vive (come diceva p. D.) di tutto quello che si respira, e come tutti gli altri anch’io nella mia famiglia avevo respirato dalla nonna la forza della fede, ma dal padre la logica della ideologia che si impone con la forza. Immaginate voi una creatura in una famiglia normale medio-borghese che cresce, va a scuola, si comporta come tutte le altre ragazze. Ad un certo punto però viene scossa (come fu l’esperienza di Saulo di Tarso), viene gettata a terra dalla spalla potente di Cristo che ti dice: “Io ci sono. Tu Mi vuoi cercare? Se tu Mi cerchi, Io Mi lascio trovare”. Inizia questo cammino folgorante fatto di un’esigenza: io sentivo nella mia anima che Gesù provocava in me una sorta di desiderio di Lui proprio attraverso le piccole cose quotidiane e anzi, voglio sottolineare, me le metteva sotto il naso, sicché io le potessi vedere con un occhio che prima non le vedeva. Ero immersa nella realtà, ma non mi accorgevo di quanto questa realtà fosse piena di pericoli, di fondi oscuri. Forse se mi fossi fermata quante sofferenze mi sarei evitata come accade a tanti ragazzi che vivono la loro esperienza di vita “consumando”. E Gesù non chiama me soltanto per ottenere da me una risposta individuale, Gesù ha sicuramente un pensiero universale. Non è come noi che quando preghiamo pensiamo a me, a mio marito, a mio figlio, alla mia casa. Gesù ha un’estensione fuori di Lui: non pensa ciò che viene verso di Lui, cioè è **Lui che si propone per donarsi**. Questa logica è contraria alla nostra, e Gesù ha faticato tanto per farla entrare nella mia vita che pur sempre è di giovane ragazza. Doveva fare anche i conti con tutta la cultura ricevuta, una cultura che pensavo fosse passata ma che oggi (grazie alla vittoria del comunismo) vediamo e vedo invece trionfare in ogni posto. E allora Gesù ha una linea: **“Attraverso di te Io voglio arrivare ai Miei giovani, ai Miei bambini, alle Mie famiglie”**. Quindi Gesù in questo contatto non fa altro che rendere strumento quella persona che sicuramente non era la più adatta. Allora qualcuno di noi può dire: “Ma come è possibile che Gesù usi strumenti che divengono sicuramente pietra di inciampo? Non è forse ciò che dice il Magnificat: *che lo fa per confondere i superbi, per far cadere dalle poltrone quelli che pensano d’averla ricevuta (la poltrona)* perché sono dei dotti o anche principi della Chiesa. E allora accade che Gesù *silenziosamente* nasce in quel cuore come Lui a Nazareth è cresciuto, come Lui a Betlemme è nato: *“Venne tra i Suoi e non L’hanno accolto”*. **Non Lo hanno riconosciuto**.

Così anche è accaduto prima che noi arrivassimo. Qualcuno ha detto: "Si è fatto scalpore contro la tua presenza". Altri hanno detto: "Si è già delineata la tua personalità". Ma io ho taciuto come capita... non spesso, ma può capitare. In tutta la vita pubblica di Gesù è successo che il Rabbi di Nazareth non fosse per nulla accolto e poco amato, tanto che la Sua dimensione pubblica cominciò ad essere caratterizzata anche da una sorta di miracoli che Gesù conservò per un momento importante della predicazione. **Ma i miracoli non erano il fine di Gesù, erano il mezzo** con cui far capire alle persone che era più facile dire a uno storpio: "Alzati e cammina" che far abbandonare a un peccatore quella concezione di peccato. Come accade ad un drogato che non è drogato nella carne, ma è drogato soprattutto nella mente. È il suo pensiero che è stato rubato! Qualcuno come un ladro si è impadronito della sua anima, cosicché il drogato fa un cammino difficilissimo. Chi di noi non ha ascoltato le testimonianze di chi è stato assoggettato da alcolismo o da ogni sorta di vizio che costringe i malati di anima come fossero delle sedie a rotelle! Ma grazie al Cielo abbiamo ancora una dolce Madre che anche in un momento di grande confusione come il nostro non ci abbandona. Vedete, non è da adesso che tutta la nostra umanità è immersa in una tenebra fitta, ma è da tempo che oramai questo bel piattino è stato preparato, questa realtà che la Madonna ha universalmente annunciato (prima P. Dino ha parlato di questo libro, ma proviamo ad andare indietro nel tempo, prima che questi libri fossero scritti), quando la Signora è apparsa a Rue de Bac, a La Salette, alla Cova da Iria, e ancora nel corso della storia del passato la famosa battaglia di Lepanto, e ancora prima quando nostra Signora da Madre, da grande Regina ma anche da vincitrice, diceva al Suo popolo: **"Voi non comprendete che è la fede che vi salva, mentre sono le bestemmie che vi gettano nell'oscurità"**. Che cosa dunque, carissimi fratelli di questa città o di tutte le città da dove venite, è cambiato oggi? Nulla! Non è cambiato nulla: l'uomo è lo stesso, come Gesù è lo stesso ieri, oggi e sempre. E dunque nella eternità di Cristo, se abbiamo una onestà intellettuale, non possiamo dire che oggi è come se vivessimo nel Medioevo se pensiamo che esista il diavolo o il peccato e vale la pena di denunciarlo. Se abbiamo il coraggio di dire che Gesù è lo stesso di ieri, oggi e sempre, quando Lui invia (*N.d.R.: dei profeti*), compie giustamente gli stessi miracoli. "Anzi - dice - farò cose più grandi". Lo stesso è allora anche l'essere umano. Qual è la connotazione di questo essere umano del 3° millennio? **Oggi c'è un dato impressionante** (e noi lo vogliamo ripetere ad ogni conferenza che facciamo in tutte le parti del mondo): **che l'uomo nel tempo del progresso, dell'intelligenza, è diventato un animale**. Al contrario di quello che si poteva immaginare, l'uomo è tornato indietro volgarmente, bestialmente. Prima p. D. citava solo un esempio di quella che è la logica della bestialità, che è una bestialità ordinaria, una bestialità che tocca bambini, giovani, adulti, una bestialità che non deve più niente a nessuno, perché **la materialità** non solo ci ha assorbiti, ma **ci ha posseduti**. Cosicché oggi non è difficile trovare persone invase da satana. Una persona oggi può essere posseduta da molti spiriti immondi non solo perché ha dentro gli spiriti che si manifestano, ma anche perché vive nella lussuria e se ne aggrazia e si vanta che la sua vita è diversa, più importante di quella degli altri, perché ha le macchine belle, frequenta magari alberghi lussuosi, perché occupa posti di potere e può ottenere tutto e soggiogare tutte le cose. Chi è più posseduto di un cervello come questo? È posseduto talmente che non si rende conto di come una qualsiasi malattia gli stravolgerebbe tutto questo pensiero in un solo secondo. E allora potremmo dire davanti ad una malattia: "Dove sono le tue ricchezze, la tua forza?"

Ecco, tutto a Manduria comincia con questo appello. La Madonna, pur con la delicatezza di una madre, mi cala subito nell'esperienza che qualcuno dirà "mistica", ma io non me ne potevo accorgere. Certo mi accorgevo che era un'esperienza pazzesca, un'esperienza così tangente alla realtà che sembra non esistere, eppure ci sovrasta, ci precede e ci segue. E così **mi trasporta nell'eternità, ma per comprendere meglio di cosa Lei mi volesse parlare, a quale Messaggio mi volesse chiamare, Lei ha una necessità e mi prepara per mesi**, lunghi mesi di attesa: **mi chiede di fare penitenze e di imparare a pregare**. Questo è importante! La Madonna mi dice: "Devi imparare a pregare..." ma non solo a recitare tutte quelle preghiere che non sapevo bene, ma

anche nel modo con cui approntarmi alla preghiera. P. D. diceva prima: “Preghiamo bene, meditiamo”. Ecco, io aggiungo: “*Mettiamo l’intenzione* che rende la preghiera potente tanto da elevarsi da terra. *Se poi* questa preghiera *si aggiunge ai meriti di Coi che invociamo*, è certo che non per mia forza ma *per la Sua Grazia* si solleva e miracolosamente tocca il Cuore di Dio più che mille parole. Allora qual è questa esperienza che Maria mi fa fare? **L’esperienza necessaria è quella di visitare l’Inferno:** un’esperienza che mi tocca talmente che quelle ore in cui io uscii da questo corpo e stetti così a lungo con Lei, ricordo soltanto che al mio ritorno in questo corpo io non riuscivo più ad adattarmi, talmente fu il disgusto e l’impressione che ebbi durante il corso di quel viaggio spirituale, non fisico, direi, perché percepivo a pelle tutto quello che era il danno, il dolore di quell’ambiente che immaginiamo non esistere. Al ritorno dentro questa mia realtà umana ecco che stetti per una lunga settimana a vomitare, a stare così male nel rendermi conto di come fosse stata così folle ma così autentica questa realtà, a cui la Madonna continua a volerci richiamare.

Allora oggi quale può essere il Messaggio della Vergine dell’Eucaristia per iniziare con voi questo momento di testimonianza? Il Messaggio è questo: che per quelli che non credono all’Inferno (tanti giovani non credono all’inferno, ma vi assicuro che ci sono anche tanti adulti e tanti sacerdoti che dagli altari o dai pulpiti annunciano un inferno soltanto sociale, ideologico), la Madonna ci invita a guardare bene che cosa può essere l’inferno, provando ad immaginare, guardando la terra, gli effetti che l’inferno può produrre soltanto da lontano... le fiamme che arrivano sul mondo da quando satana si è impossessato del mondo! Voi sapete che **da quando Maria Ss. appare con le Sue ultime grandi Apparizioni** (con cui la Chiesa ha detto di Maria cose stupende proclamando di Lei dogmi altissimi), **satana ha avuto da Dio la possibilità di provare l’essere umano.** Dice suor Lucia di Fatima proprio in quel libro di cui parla p. D.: “Io non so dire se questi siano gli ultimi tempi, ma la Madonna ha fatto intendere che satana ha ingaggiato la più grande, astuta, feroce battaglia contro le creature, e non solo contro i cristiani, e non solo contro i mariani, quelli che con Maria, “i figli” del Suo calcagno, la discendenza della Donna che con Lei avrebbero riparato, tenuto a bada questo astuto ingannatore, che con Lei avrebbero restaurato la Chiesa (“i piccoli”), quelli che come Francesco d’Assisi (che non fanno come Lutero ma da dentro, da dentro!) stanno lì e accettano che i carri armati passino loro sopra perché si sono innamorati di quel Gesù di cui p. D. parlava. Si sono innamorati! È questo che fermò Francesco a Foligno mentre voleva scappare in guerra: questa febbre che lo blocca, e Gesù appare e gli dice: “Francesco, chi vuoi seguire tu, Francesco? Il principe o il vassallo?”. Ecco, vedete, nella mia esperienza, **l’esperienza di S. Francesco, mi ha colpito anzi, voglio dire, mi ha guidato per tutta l’esperienza della mia vita** e fu proprio questa importante febbre di Francesco che mi colpì e pensai: “Ecco, Gesù ti blocca, ma sei tu che devi rispondere a Gesù”.

Così tornata dall’Inferno la Madonna mi fece fare un viaggio in Purgatorio ed infine in Paradiso. E poi, lasciandomi qui, **mi ha cominciato a far fare il cammino del più grande Purgatorio che è quello terrestre, un Purgatorio però che si connota per una diversità: noi qui possiamo soffrire ed offrire,** questa dimensione spesso è sfuggita a tanti cristiani, ma **tanti altri hanno accettato e fatto della loro vita non solo un esempio, ma un modo per sovvertire il potere del demonio.** Come satana ha posseduto le menti? Con il potere, con la logica della forza, dell’imperialismo, della dittatura. **Con cosa Dio oggi vuole fare trionfare il Cuore Immacolato di Maria?** Tutti ne parlano, ma pochi ne hanno capito il senso e come il Signore vuole realizzare questo Trionfo. Tutti ne parlano, ma non lo possono sapere perché la Madonna lo comunica alle creature solo nel silenzio dei cuori, e mille profezie non possono azzeccare né il tempo, né l’ora, né il momento più adatto, perché è un Regno che si instaura: è **lo svisceramento della preghiera del Magnificat di Maria. Quando il Magnificat sarà predicato per lungo e per largo e cioè si parlerà di Maria in tutta la piena dimensione profetica, missionaria, allora Cristo prenderà possesso totale della Sua Chiesa o meglio possederà tutti i cuori dei cristiani che oggi non Lo amano più.** Allora qual è la logica contraria a quella del demonio? È quella inversa: **l’offerta!** Di

tutti i messaggi che la Madonna ha mandato al mondo, Manduria colpisce. E chi viene da tutto il mondo, viene per un Messaggio *particolare*. Vedete, la Madonna non compie una telenovela (come molti credono partecipando a pellegrinaggi che sanno più di gite turistiche), ma entrando nei luoghi che la Madonna si sceglie non si può non vedere quali miserie e fango, quali discariche di immondizie ha elevato a troni della Sua Gloria. La Madonna inizia dalla terra: la grotta di Massabielle era la discarica di tutte le garze delle infezioni dell'ospedale e la Celeste Verdura, questo uliveto che Maria si sceglie, Getsemani mariano, lo era e lo è stata finché non è iniziata un'opera di pulizia di tutti i volontari convertiti e guariti. Era la discarica delle immondizie, dove i manduriani vi gettavano tutte le cose più sporche. Fino all'anno scorso avevamo ancora i trofei dei WC vicino all'imbocco di quella strada che oggi porta il nome di P. Pio da Pietrelcina, donatoci dalla volontà del comune. Ecco che P. Pio lascia un segno della Sua presenza. Grande mariano! **I grandi mariani sono quelli che fanno grande la storia.** Nelle altre conferenze, anche in Germania, abbiamo voluto sottolineare (e anche adesso nella festa dell'Immacolata non eravamo tantissimi, ma eravamo di questo "piccolo resto mariano" venuto da ogni dove) abbiamo voluto sottolineare chi fosse la Madonna Immacolata e di quale qualità Dio L'ha impastata prendendo spunto dalla realtà di Kolbe ad Auschwitz. Che cosa avrebbe potuto dire Massimiliano Kolbe, il folle dell'Immacolata, a quella gente che stava morendo? Qual era il richiamo per annunciare loro che quella morte avrebbe portato la Vita, che quella morte in fondo non era sprecata (**la logica dell'offerta!**) e che se anche loro non volevano morire, qualcuno si prendeva quella vita, l'Immacolata gli avrebbe regalato quella corona di 12 stelle. Era difficile parlare a quegli uomini, a quelle donne che ogni giorno erano privati non solo dell'acqua e del pane, ma della dignità, spogliati, denudati. Abbiamo sentito tutti gli orrori e, dopo una grande omertà, ancora oggi vengono negate queste evidenze della bestialità dell'uomo. Pensate che chi impartiva queste cose diceva: "Gott mit uns!" (Dio è con noi), gli stessi che oggi mettono a morte quelle persone che annunciano che in nome di Dio, non solo non si possono e non si devono fare le guerre, ma *nessuna delle guerre...* Le "guerre" non sono soltanto quelle esterne dove le bombe distruggono, ma **ci sono delle guerre più subdole**, quelle guerre che si impossessano della nostra quotidianità e che non hanno bisogno delle bombe atomiche, tuttavia **distruggono il cuore delle famiglie, la Chiesa.** Satana ha un progetto deliberato, un progetto che conduce da sempre ed è arrivato il tempo di realizzarlo pienamente. E come e quando lo vuole realizzare? È ovvio: nel tempo in cui gli uomini sarebbero stati sedotti completamente da tutto ciò che è effimero. Qual è la realtà di satana che la Madonna ha annunciato a Fatima e in tutti questi altri luoghi? Una realtà: Maria apparendo ai bambini a Fatima, ha fatto come ha fatto a Manduria.... Possibile che la Madonna attraverso tre bambini potesse parlare della conversione della Russia? Potevano essere quei bambini, quei pastorelli degli ambasciatori credibili? Potete immaginare che un re per mandare un'ambasciata ad una nazione, ad un altro re, scelga di mandare il più ignorante del paese? Io non credo che un re lo farebbe, ma userebbe uno dei più alti dignitari! **Maria Ss. evidentemente ha una logica diversa, una logica che non si impone**, come forse (*N.d.R.: pensano*) molti che ancora si stupiscono davanti a certe persecuzioni, ma **Gesù è il grande perseguitato**: da 2000 anni ancora Gli facciamo la guerra e da 2000 anni ancora ci sono tantissime anime consacrate che, dopo aver sperimentato la via della Verità, se ne vanno all'Inferno lo stesso. Dunque Cristo ti salva ma, anche se ti ha redento, non è detto che noi abbiamo accettato quella Redenzione. Dunque **Gesù viene a proporre ancora il Suo Regno e lo fa dal cuore del Suo popolo, parla ai figli del Suo popolo e scegliendo una persona del popolo si rivolge direttamente alle famiglie. Non sta parlando alla Chiesa gerarchica ma la sta richiamando con i messaggi che Dio manda attraverso il grande profeta della storia: Maria Ss. Colei che attracca la vecchia Alleanza con la nuova. Oggi è tempo di una Alleanza**, non "terza" come qualcuno la chiama, ma di una Alleanza che entra in quella seconda. **È arrivato il tempo in cui Cristo Lo incontriamo tutti faccia a faccia e voi vedete come nella progressione di tutti i messaggi annunciati da Gesù e da Maria nel corso di tutti questi anni** (soprattutto in questi due ultimi secoli) **Dio stia compiendo un Programma.** Ecco la valenza dei Titoli, degli abiti, delle date con cui la Madonna appare, dei messaggi che sono simili ma mai uguali!!! La

Madonna non appare per ripetersi. L'uomo sbaglia, l'uomo si ripete, Dio no. Infatti nella connotazione della Vergine dell'Eucaristia, che si rivelerà anche con un Titolo singolarissimo, **Sorgente d'Olio Santo della perenne unzione e Madre dell'Ulivo Benedetto**, Gesù annuncia la più grande delle perdite di fede in tutta la Chiesa, annuncia il più grande degli strumenti per guarire il mondo, annuncia la più grande delle battaglie tra il credo religioso. Sono tre Titoli con cui la Madonna ha suonato la campana e ha detto: **“Carissimi figli, non avete tanti strumenti”**. Se suor Lucia (*N.d.R.: di Fatima*) dice in quel libro: “La Madonna mi ha detto, caro padre, (rivolgendosi al suo padre spirituale) che Dio ci dà ancora due possibilità perché le grandi catastrofi non avvolgano il mondo, sebbene sono ben certa che avanzano. Bene, queste saranno la preghiera a Maria e la devozione al Suo Cuore Immacolato”. Ma di questa devozione che cosa abbiamo capito? Qualcuno ne ha preso solo la parte più fantastica, altri la parte solo tradizionalista, altri solo la parte poetica o la parte effimera, ma poi ci sono quelli che nel “Trattato della vera devozione a Maria” di Grignon de Montfort sono chiamati “i veri apostoli degli ultimi tempi”, quelli che non fanno le cose nuove con le parole.

La Passione di Gesù nel film di Mel Gibson è ancora molto lontana dall'autentica Passione, perché un film, sebbene narrato nel migliore dei modi, non può enumerare ciò che è stata la bestialità di satana che fomentava le persone. Gesù ha subito tutte le torture possibili, perché nel tentativo di salvarLo Gli abbiamo fatto più male di quello che avrebbe dovuto patire. Con la fustigazione che doveva servire – diceva Pilato – a castigarLo, ma lasciarLo vivo, Gesù subisce il castigo di una tortura “esemplare”, ma sempre a morte poi fu mandato. E la Passione, attenzione, non è soltanto fisica, ma spirituale, mentale. Prima P. D. parlava della beata Battista (*N.d.R.: Beata Camilla Battista da Varano*) che scrisse dei dolori mentali di Gesù, un libro che mi è stato regalato al mio compleanno e su cui sto meditando. Parla di quello che soffriva e soffre in ognuno di noi e in tutte le tragedie di oggi: i dolori spirituali di Gesù nel vedere un Papa contraddetto non dai laici ma dagli stessi sacerdoti e vescovi. Il dolore di Gesù nel vedere che nella Chiesa di Dio ci sono quelli che credono e quelli che non credono, come se poi i dogmi fossero delle torte con la marmellata diversa. Infatti nella Chiesa di Cristo ci sono quelli che sono catto- comunisti e quelli che invece sembrano essere gli idealisti. Ma noi di che Chiesa siamo? Di che partito siamo? Siamo del partito di Cristo o del partito degli uomini che mischiano continuamente le cose di Dio con le cose degli uomini? No, Dio è diverso, anche se Dio si è fatto uno di noi. E questo Dio è venuto a me quel giorno e in tante Apparizioni attraverso Sua Madre per dire: **“Dio non si è dimenticato della promessa che ha fatto a Fatima e già prima”**. Qual è questa grande promessa della Madonna, che tutti noi non solo dobbiamo attendere, ma a cui **dobbiamo partecipare dando il nostro contributo**? Se noi dovessimo dare retta a come va il mondo, nessun di noi dovrebbe sposarsi e mettere al mondo figli per paura che questi figli vadano a finire in un mondo tremendo. Ma che logica è questa? **Ma se io ho la logica di partecipare con la mia vita, devo cercare almeno che la vita** (quella con la “v” piccola) **non mi cambi, che io possa dire nel cuore della mia famiglia tutto ciò che la Madonna continua a insegnare tramite Manduria e tantissimi altri luoghi**, dove continuano a giungere sacerdoti e pellegrinaggi. Non ultima Medjugorje che continua a dire: “Coraggio, avanti”.

La Madonna appare a Manduria, nel “tallone” della Sua Italia. È scritto che il “tallone” di Maria avrebbe schiacciato la testa del demonio, e un sacerdote americano, un teologo, sta studiando in gran segreto la Rivelazione di Manduria, meditando su quello che la Madonna ha detto di Sé nel corso di quei libri (*N.d.R.: la Sapienza Rivelata del Dio Vivente*) che vi invito a prendere. Quando siamo andati in altre città, ho detto: “Fate un dono utile. Regalate un libro delle Rivelazioni, non di parole di uomo ma di Gesù, che nel 2000 dialoga con una creatura di questa generazione, quella che va in discoteca”. Gesù ha questa qualità: di poter dare una risposta ai giovani perché è **diverso parlare di Gesù che conoscerLo**. Sapete quanti sacerdoti hanno incontrato Gesù, ma non L'hanno conosciuto? **“ConoscerLo” vuol dire sposarLo, sposare la causa. Dunque sposare la causa vuol dire partecipare di questa causa**. Ecco che la Madonna dice: “Con questa Apparizione nessuno

potrà aggiungere nulla a questa Rivelazione”. Come quando diciamo: quel Papa lo **faranno** santo o no? Sulla santità si possono dare solo delle opinioni, ma è Dio che rende santa la creatura che già in terra fa tutto un cammino di espiatione. Dunque quale dato in più può aggiungere qualcuno che viene e dice: “Sì, è vero che appare” o “non appare”, se abbiamo i dati che questa Apparizione può essere se non altro un incentivo o un punto di domanda, a fare il punto della situazione.

E, vedete, io vorrei partire dalla Sua immagine, dal modo con cui la Madonna appare a Manduria perché (come abbiamo detto prima) le Apparizioni di questo secolo sono tutte connotate da un modo, un atteggiamento da parte della Madonna che è un Messaggio. Le Apparizioni del vecchio secolo connotate da Maria Ss. con una cinta, mentre quelle del secolo passato senza cinta sono le Apparizioni che legano insieme *questa grande “rete”*. **In questo momento Maria non viene più come Regina cinta ai fianchi dal potere del Re del Cielo, ma viene con la veste bianca**, l’umile veste tutta d’un pezzo, con questo piccolo colletto che portava a Betlemme quando era partoriente (perché sa che è importante anche il modo con cui noi ci proponiamo agli esseri umani) **per dire: “Eccomi, sono la serva del Signore”**. Non viene con scettro di ferro a dichiarare un Messaggio che dobbiamo ottenere con la forza. No, **viene a proporre un grande Messaggio, quello della Riparazione e della Riparazione Eucaristica**, perché dobbiamo discernere bene: c’è la Riparazione e poi la Riparazione Eucaristica. **Tra di noi ci sono quelli che ancora non hanno fatto un cammino purgativo tanto e tale da fare in modo che la propria vita si è tutta trasformata in quella di Cristo**, sicché piano piano... Gesù non ha fretta e ti aspetta. Ma fino a quel momento in cui tu vuoi donare la tua vita come una grande e piccola anima-ostia, tu puoi cominciare a restaurare tutto il macello che c’è nella tua famiglia. La Madonna aveva annunciato la condizione esasperata della famiglia di oggi anche in un’Apparizione importante italiana (*N.d.r.: Ghiaia di Bonate*) e hanno torturato la bambina (*N.d.r.: Adelaide Roncalli*) fino a che, diventata grande, non ha più voluto vedere e parlare con nessuno di quella realtà che la Madonna le aveva detto. In questa Apparizione la Madonna, che è apparsa negli anni ’40 con due colombe in mano, ha parlato di aborto. Cosa poteva sapere la bambina di 6 anni cosa fosse l’aborto (come è stato per Bernadette che non capì cosa volesse dire: “Io sono l’Immacolata Concezione”), ma Lei lo ha detto perché doveva preparare il mondo a questi tempi. **Adesso è venuta una certa pienezza del tempo**, come quei tempi annunciati da S. Pietro (anche quelli erano tempi di avvento) in cui Gesù si era rivelato, ma tutti avevano paura. A quei tempi non si scherzava. Oggi si limitano a dire con delle lettere anche pastorali: “Non partecipate”, ma all’epoca li sgozzavano. Anche oggi in alcune parti del mondo testimoniare la fede non è così semplice, e ci sono queste realtà come in Cina, in Russia... Ma è nella nostra tanto cattolica Italia, proprio lì che la Madonna ti ficca una spina nel fianco e dice: **“Io sono la Vergine dell’Eucaristia”**. Non importa se tortureranno la persona che testimonia questa Apparizione, l’importante è che questo Messaggio sia annunciato. Non importa perché la nostra vita passa. Quando qualcuno mi compatisce e dice: “Povera te, quante ne hai passate e ne passi”, io sorrido. Sin dai primi giorni (quando ancora non ne capivo l’importanza ma ero affascinata da questa non “favola” perché era una realtà) quando mi chiedevano: “Ma La vedi, La tocchi, La senti?” io cercavo di spiegar loro questa realtà, ma era così difficile far loro capire che quello che essi non vedevano, io lo vedevo e lo toccavo e ci parlavo, e che quello che sentivo, accadeva. Quando la Madonna mi diceva: “Oggi ti porterò in quel luogo” loro si accorgevano che per tante ore io ero assente dal mio corpo, dunque una corporeità che faceva e viaggiava con il suo Spirito. Allora come spiegare a tutte le persone questa dimensione? A parole è facile, ma realmente è difficile perché è più facile dare della pazza, del pazzo. Ma la Madonna è venuta non tanto per mostrare questi segni, sebbene Manduria sia stata inondata di segni. Noi oggi (nel 2007 appena iniziato) possiamo enumerare i miracoli, le grazie che la Madonna ha fatto spargendo il Suo Olio Benedetto in tutte le parti del mondo. Chi è venuto a Manduria ha visto come fin dal lontano Vietnam, fin dal lontano Oceano Indiano vengono a frotte in pellegrinaggio per raccontare delle guarigioni avvenute grazie alla bontà della Madonna. Noi stiamo per partire per l’Australia, dove la Madonna dopo alcuni mesi di devozione, siccome la Chiesa locale era ostica, ha pensato di guarire

una persona malata. Ma nel Suo stile da gran Signora, che non si fa vincere mai in generosità, cosa ha fatto? Ha relazionato la Sua immagine a questo segno: l'immagine ha lacrimato e la donna è guarita e tutte le suore dell'ospedale l'hanno dovuto constatare. Allora vedete, amici cari, con la Madonna non si scherza: è una grande Regina anche se il mondo ha l'idea che Dio non esista e tanti, davanti ai flagelli che stanno accadendo, si fanno tante domande: "Tsunami sì, tsunami no?". E io ho ripetuto nel corso delle conferenze come invece **lo tsunami è un segno ammirabile della incredibile Giustizia di Dio**, perché in quelle terre satana ha flagellato non solo con la violenza minorile, ma con ogni sorta di violenze sull'essere umano. In quelle zone in cui lo tsunami ha devastato (lo dicevano missionari amici) il peccato non so cosa abbia lasciato in piedi. Bambini di 3,4,5 10 anni che si prostituivano, bambini di un anno rapiti e uccisi per il traffico di organi, prostituzione, omosessualità in tutte le dimensioni, sodomia in tutte le direzioni e infine l'idolatria. Io ho detto nelle altre conferenze: è inutile che prevedano quanti tsunami ci saranno, è inutile che ci dicano che queste cose sono sempre accadute, perché **arriveremo ad un momento in cui l'umanità dovrà farsi una domanda: "Perché tutto questo sta accadendo in maniera così repentina?"**. Un motivo c'è, non può essere soltanto "una ideologia". **Se la terra**, la madre-terra (di cui S. Francesco ha elogiato tutta la bontà) **sta tirando calci all'essere umano, è un Messaggio**. E se la madre-terra è ancella di Dio, tutto l'universo ci sta mandando dei messaggi. Con l'acqua avvelenata, con tutto quello che l'uomo ha devastato la terra sta mandando dei messaggi. E questo proliferarsi di malattie terribili che la Madonna ha previsto, malattie virali, malattie contagiose per ogni strato della società, o si torna indietro e questa nostra aria ammalata è purificata, restaurata, salvata, o siamo destinati a morire lentamente tutti quanti o con una guerra o con una sorta comunque di guerra invisibile. E sentiamo la Madre di tutti i popoli, la Mamma di Gesù, che, salendo il Calvario in quel benedetto film di Mel Gibson, girandosi verso il Figlio dice: **"Figlio, (prendendosi la testa tra le mani quasi a strapparsi i capelli) fino a questo arrivi!"** Quasi per dire: "Gesù, non ti basta ciò che Ti hanno fatto?" Basta! Cioè quasi per dire: "Dagli un taglio a questo deicidio. Non permettere che facciano più ancora". E Gesù con uno sguardo d'amore si volta alla Madre e dice: "Vedi, Madre, come Io faccio nuove tutte le cose". Quella è la frase di quel film che mi ha trapassato il cuore e che sento più viva. Sì, è da quella attività spirituale di donazione che Gesù fa nuove tutte le cose, quello che tutti compiangono: "Poverino, poverino! - dicevano - Ma chi è?". "Dicono sia forse il figlio del falegname". Ma Gesù dice: **"Nessuno prende la Mia vita, sono Io che la consegno da Me stesso"**. Allora, attenzione, carissimi amici, che Gesù come dona la Sua vita e ci dona la nostra, così se la riprende. **E così come ci dona la Chiesa, i Suoi doni, così Lui è libero e legittimato a doverLa richiamare, a doverci richiamare**. L'universo è Suo anche se satana – come diceva P. D. – non è solo una realtà letta nei libri, ve lo assicuro. Purtroppo io ho dovuto fare l'esperienza tangibile della sua realtà sia come personificazione, sia con botte sia con altre sottili tattiche con cui mi perseguita. E forse alla fine della mia vita scriverò un libro anche su questo: sulle sue subdole e tenaci persistenti tattiche perché se è vero che noi siamo immersi nella quotidianità, satana non lo è: non ha bisogno di dormire e mangiare. Dunque si "scatena" 24 ore al giorno (se potessimo usare questa espressione): lui va dritto verso questo progetto e bivacca su questa nostra confusione e su questa generale tolleranza. Nella mescolanza delle problematiche delle persone con quella dei peccati gravi che gridano vendetta a Dio, satana si sta facendo il miglior banchetto di tutti i tempi. Diceva la Madonna a La Salette e lo ha ripetuto a Manduria: **"Molti monasteri sono diventati pascoli di Asmodeo"**. Sapete chi è Asmodeo? È il demone che ha perseguitato sin dall'inizio quest'Apparizione: il demone dell'ira! Che vuol dire Asmodeo? L'alfa privativo: contro l'Amore di Dio: è un particolare demone che è proprio (se si può dire) "assatanato", arrabbiato come un cane che sempre abbaia. Ma la Madonna ha detto: "È un cane legato!", che se noi non sleghiamo, può abbaiare fin che vuole, ma tocca a noi non slegarlo. Dunque la Madonna con l'Apparizione di Manduria altro che curie deve far sollevare! È questo che riesce misteriosamente a provocare. Ma è questo l'intento di Gesù: "svegliare".. Quando Gesù viene nel Suo popolo, non viene per sobillarlo, ma certo Gesù è venuto a provocare nel cuore della Legge una domanda. E c'è chi Lo ha ascoltato e lo ha seguito: Nicodemo, Giuseppe e tanti altri. Altri invece

hanno preferito mandarLo a morte. “Così, ucciso Quello che ci dava fastidio – hanno pensato – abbiamo tolto il problema di turno”. Ma siccome Gesù è lo stesso (Gesù si presenta sempre alla stessa maniera) e siccome Maria è sempre la Sua stessa altissima Madre, la dignitaria, la depositaria di tutta l’economia della Salvezza, volete che negli ultimi tempi della storia, dove il demonio pensa di ramazzare tutto quel che vuole con guerre, guerriglie e storie di ogni genere, la Madre non venga ad avvertire i Suoi figli? Per dire cosa? **“Guardate, cari figli, che Gesù ha già vinto. È solo che Gesù vince il mondo ma anche il mondo deve abbracciare questa Sua generosa vittoria conquistata con l’Incarnazione”**. Non tanto con la Passione! Vedete, adesso è passato il Natale e dopo la festa dell’Immacolata mi sono voluta soffermare nel dire che **la più grande Passione di Gesù nella Sua immensità, nella Sua divinità, è stata quella di annichilirsi nella nostra imperfezione umana** per patire fame, dolore, l’ansia nel Getsemani... Gesù, dal momento in cui ha celebrato misticamente la morte sopra quell’altare e poi nel Getsemani ha avuto il tremore come un malato in agonia che sta per morire, si è visto già il massacro davanti. **Allora questa realtà di Maria, che viene a richiamare il popolo, è la stessa di sempre**. Solo che oggi il mondo è malato, ed è per questo che la Beata Vergine Maria in questa Sua Apparizione ha mostrato sulla veste, nella Sua simbologia, anche l’emblema di Giovanni Paolo II, svelando a Manduria l’identità piena di chi fosse Giovanni Paolo II spiegandoci anche la relazione che c’era tra quella stella che portava Maria sulla veste nell’Apparizione a Fatima e questo emblema che porta nell’Apparizione a Manduria: Giovanni Paolo II, dunque il nostro grande uomo, era venuto non tanto per pascere i suoi agnelli nella Verità, quanto per offrire se stesso dietro il più grande martire Gesù, lui il martire bianco il Papa. Non si poteva salvare tutto quell’Est impantanato nel comunismo senza quella offerta! Ancora oggi sentiamo che il Papa veniva spiato all’interno del Vaticano. Giovanni Paolo II lo sapeva e lo sappiamo anche noi che accade questo. Perché è naturale: accanto agli undici c’era il dodicesimo che aveva la cassa, e che quando tradì il Maestro, (tra l’altro, pensate, per pochi soldi) Giuda non pensò di far del male. Con quale arroganza e superbia spirituale Lo tradisce! “Gesù non conosce quelli del Tempio, ma io sì e ne sono amico. Magari se Gli provo un incontro, magari Gesù ritratta qualcosa...”. **Giuda è il politico di oggi, quello che crede con la sua diplomazia di riportare il popolo ad una condizione migliore.**

È per questo che Gesù ha voluto un Papa che soffrisse per una Chiesa che Gli chiedesse perdono, ma non solo per questo perdono... Se noi abbiamo il coraggio della introspezione, allora siamo capaci di dire ai fratelli musulmani: “Guardate che il vostro problema è perché non vi fate mai una revisione di vita e perché dite che voi siete la verità. È per questo che andate nel mondo e scannate e vi scannate. Ma la nostra Chiesa, che invece ha fatto un cammino di santità proprio battendosi il petto, in questa auto-ricerca ecco che ne esce vincitrice”.

E Maria Ss. dice: **“Satana ha un progetto: quello di abbattere soprattutto la Chiesa cattolica”**. **Ecco perché è venuta a Manduria come Vergine dell’Eucaristia. E come avrebbe iniziato il demonio ad abbattere la Chiesa? Attraverso il decadimento del culto eucaristico. Avete capito perché Manduria scotta?** Scotta dovunque si passa. Dove passa la Vergine dell’Eucaristia, boom! Saltano le bombe, si rompono gli elettrodomestici nelle case, perché c’è una forza dannata che non vuole che questa identità del più grande “dei tesori” sia capita, perché nel momento in cui l’essere umano comprende che il mondo (lo diceva anche P. Pio) potrebbe reggersi anche senza sole, ma non senza l’Eucaristia, quel giorno il demonio ha perso. È il giorno in cui il suo gioco è finito: l’uomo capisce e si mette sulla retta via. Basta! Speriamo presto! Prima dell’anno 2000 in tanti segreti, tra cui alcuni che si dovranno compiere (questo lega molto Manduria anche a Medjugorje con dei segni che daranno garanzia di questa Apparizione) **la Madonna ha detto: “Io prometto che questo Trionfo viene. Vi dico che è alle porte, ma vi dico una cosa in più: che questo Mio Trionfo coinciderà con il Trionfo dell’accoglienza del Regno Eucaristico di Gesù”**

Ecco perché quelli che seguono Fatima, poveretti, se credono che la Madonna abbia la bacchetta magica e che procuri il Trionfo con una specie di Giubileo popolare, sbagliano a credere questo perché la Madonna non segue queste ideologie. *La Madonna instaura un Trionfo che accoglie l'anima nel Suo Cuore.* Dunque **la Vergine dell'Eucaristia è venuta a restituire a tutta la Chiesa, a tutta l'umanità un po' di dignità. Tra poco neppure il Papa avrà più la credibilità che dovrebbe avere.** Perché è normale: dai una botta oggi, dai una botta domani... Se tu abbatti il re, è chiaro che il suo regno perde di potere. **Se noi non diamo a Gesù di nuovo il Suo Trono, ecco che noi siamo i primi ad essere spodestati.** Ma c'è quella parte massonica (che oggi non ha più neppure il pudore di nascondersi) che purtroppo deve fare la sua parte, e vogliono farci passare tutto per "atti satanici"... No, no **non è solo un atto satanico tutto quello che sta accadendo: è una fede,** è non solo l'occultismo, **è una religione occulta e spietata che non mira ad abbattere il Papa, mira ad abbattere Cristo.** E Gesù mi lo ha detto nella Sapienza Rivelata del Dio Vivente: "Renderò la tua lingua affilata come una spada tagliente e tu dovrai dire ciò che ascolti. Ci sarà un momento in cui ti faranno tacere e tu tacerai. In un altro momento quel tuo tacere porterà il suo frutto". E noi crediamo che sia anche questo, però poi viene il momento in cui **Gesù dice: "Adesso svegliamo le coscienze delle famiglie"**. Capite perché questo nostro incontro! Ma chi se ne importa se non lo facciamo nell'oratorio: tanto lo sappiamo che di tutto si può fare negli oratori: sviolinare, ballare la rumba, però di parlare di messaggi, di riconciliazione no, non si può: è eresia. Parlare di risveglio della fede...no non si può perché poi, sai, ci sono una serie di minacce che... Se noi dovessimo ascoltare (P. D. così come altri sacerdoti che verranno domani e mi seguiranno a Novara) tutte le minacce che procurano, non dovremmo nemmeno uscire di casa perché avremmo questa incombente paura di chissà quale minaccia. **L'amore è la giustificazione di tutto.** Quanto può durare la vostra vita, carissimi fratelli? Meglio consumarla bene. E allora se Gesù insieme a Maria sono apparsi a Manduria per cambiare la mia vita, io devo anche ringraziarli, e dire grazie perché se voi (Gesù e Maria) non foste venuti, io me ne sarai andata all'Inferno. La Madonna alle prime Apparizioni dirà: "Figlia, con i tuoi peccati tremendi tu hai crocifisso Gesù". Pensate come mi sia sentita allorquando Gesù prendendo la rincorsa dietro al Messaggio di Sua Madre apparve tutto piagato e sanguinante, e mi sono chiesta: "Ma, Gesù, cosa avrò combinato?". Perché il nostro fare il peccato "mentale" (spesso più di quello concreto che si compie) lede peggio di un coltello. Se io chiamo "prostituta" una persona, la ferisco di più che ucciderla mortalmente. Ed è per questo che la Madonna dice: "Io voglio rendere forte la Mia Chiesa", ma perché il fine di tutto è la Salvezza dell'umanità. Allora, vedete, in questa enorme dimensione che cosa importa a Gesù e Maria di quanti *imprimatur* noi possiamo ricevere, sebbene verrà il momento in cui ci saranno anche quelli...dopo! L'uomo si sbaglia sempre, e quando c'è la Verità di Cristo in ogni parola, messaggio, miracolo, Cristo darà il tempo per capire, ma intanto tutti noi, ciascuno di noi che fa? La casa brucia. Aspettiamo che ci dicano il motivo perché è bruciata o facciamo a chi più prende l'acqua? Che fareste voi se vedeste entrare dei ladri in casa? Fareste devastare tutto? Certo che tentereste, no? Se vedeste questo fuoco appiccato, fareste di tutto per gettare dell'acqua. **Ecco qual è l'acqua che spegne il peccato: la Riparazione,** senza provocare l'ira del sacerdote che spesso è chiuso nella sua solitudine. **La Chiesa tra poco deve purificarsi** come di una crosta. È per questo che i seminari si sono svuotati: Gesù l'ha permesso. **Ci deve essere non una riforma mentale, ma spirituale.** I santi la facevano. **Quando la Chiesa di Dio dall'interno, dal fulcro, dalle radici avrà ritrovato le radici del Maestro, si sarà liberata da questa crosta fatta spesso di compiacimenti umani, di poteri, di ministeri, di stato politico.** Quando si sarà avvicinata al Suo linguaggio, che è quello evangelico proprio della Chiesa, la Chiesa comincerà a emergere dal fango. Però pensate anche quanti sacerdoti in questo periodo sono anche tanto infangati. Ma voi credete che tante storie di pedofilia siano vere? Ce ne sono, ma ci sono anche tanti fatti montati ad hoc, su misura per certe realtà di dimensione spirituale. In 15 anni ne ho sentite di tutti i colori, perché ho visto come certi sacerdoti hanno fatto cammini terribili in tribunale, e la loro forza era soltanto l'Immacolata, proprio come fu per Kolbe. E quando venivano a Manduria, di nascosto, dicevano: "Dillo alla Madonna: noi siamo con Lei nel linguaggio della Riparazione". **Non c'è più grande**

guerra che noi possiamo fare al demonio se non quella della Riparazione. Satana trema, trema. Lo dico senza superbia perché Dio è grande, noi siamo piccoli vermi. Ma trema, e quando alcuni esorcisti vicino a Roma hanno iniziato a sentire da alcune anime dannate di questo Olio di Manduria, Olio delle lacrime, si sono incuriositi, e durante gli esorcismi sono emerse le cose più incredibili. Satana dichiarava di questa paura tremenda per questo spargimento a macchia d'olio di queste "lacrime" della Madonna. Ecco cosa intendeva Lucia (suor Lucia di Fatima) anche quando parlava di devozione alla Madonna. Nelle sue lettere a P. Agostino Fuentes scriveva che una delle armi con cui la Madonna avrebbe salvato il mondo sarebbero state le Sue lacrime... Prima le Sue, poi però sono le nostre: questo è il problema! Allora io credo, fratelli cari, che le tragedie sono già sufficienti per capire che siamo sommersi dalla cacca (ma proprio totale) e che noi non saremo più in grado di dire ai nostri giovani dov'è la Verità. Vedete che ci stiamo avviando in un cammino sempre più difficile, che però Gesù ci annuncia non essere impossibile con Lui. Noi ci stiamo avviando in un processo che è chiamato proprio "di ponte", di trasferimento di tutte queste realtà che la Madonna annuncia e che la Chiesa sta scoprendo con il suo magistero attuale, perché la Chiesa è in cammino. Ciò che la Madonna dice nelle Apparizioni è anche qualcosa "in più". La Madonna da Lourdes in poi ha sempre detto qualcosa "in più", perché desidera che la Chiesa sia appunto spronata e vada avanti, la Chiesa-mamma di questi figli che Gesù Le ha affidato. Dunque questo cammino che stiamo facendo è come al tempo di Mosè. Ci troviamo davanti non il Mar Rosso, ma peggio del Mar Morto. Ci troviamo davanti all'Oceano delle differenze sociali, delle culture, delle diverse religioni dove qualcuno dice: "Tutto deve sfociare soltanto con un'incomprensibile e probabile collisione". Voi immaginate un mondo che non abbia la guerra se continuiamo così? Perché è inevitabile il conflitto. Solo se cominciamo a porgere l'orecchio dando a Gesù non un poco del vostro tempo (scusate gente mia) ma cominciando da tutta la giornata che diventi giornata eucaristica. Allora vedrete che Gesù vi farà capire la missione della vostra vita e trasmetterà a voi l'importanza di testimoniarla, senza dirlo con le parole ma con una realtà quotidiana: la mamma che stira, la mamma che lava. Noi abbiamo una attività alberghiera: tutto il giorno mi consumo a fare i servizi, ma io voglio che mio figlio Francesco, che ha appena compiuto 3 anni, veda l'esempio di un padre e una madre che fanno tutto, che non si vergognano di fare servizi, di servire ma sono anche all'altezza di altre situazioni. Quel ragazzo sarà forte domani. Allora molti oggi dicono: "Le nostre famiglie sono ormai divise. I figli non ci ascoltano". Per questo dovete lottare, e la Vergine dell'Eucaristia è venuta con l'Olio per consacrare le mamme, i loro seni, le loro sterili viscere. Ha detto la Madonna: "Ungete i grembi delle donne. Io aprirò le tube." E stanno accadendo di quei miracoli! In Sicilia da poco tempo una signora non poteva avere figli. Dopo la novena alla Vergine dell'Eucaristia con questa unzione di consacrazione alla Madonna questa donna ha concepito un figlio, che è diventata Miriam: è stata chiamata Miriam col nome della Madonna. Allora a Dio nulla è impossibile. Può "fermare", come disse a Fatima, a meno che l'umanità non continui verso questo cammino. Allora in attesa del Trionfo insomma io Giovanni, Pasquale, Debora, P. D., che facciamo? Ci grattiamo la pancia? Ce ne andiamo dietro a quelli che dicono ciò che è giusto o non è giusto, o prendiamo in mano le redini della situazione delle nostre famiglie e ci diamo una mossa e cerchiamo di capire che tutto ha inizio con l'amore. **La preghiera non ha valore se non si fonda sull'amore.** E quando la Madonna dice: "**Invito i giovani sposi ad iniziare il loro rapporto di vita coniugale con Me, nella preghiera, dicendo che Dio rende sacri anche i loro corpi**". Il matrimonio diventa sacro non per il fatto che si sigilla solo col Sangue di Cristo, ma lo rendiamo sacro anche col nostro credere pienamente in quel Sacramento che poi può fare santi gli altri". Se le mamme ed i papà non sono santi, non ne vengono più di don Bosco, non ne vengono più altri curati d'Ars, non ne vengono più. Se le mamme continuano ad andarsene con le minigonne di qua e di là, certamente i figli capiranno che è quello il linguaggio con cui vivere la vita, mentre invece una bella donna che è intelligente e sa coprire dignitosamente il suo corpo, si offre al mondo dicendo: "Non ti do quello che ti piace, ma quello che tengo dentro e voglio offrirti ". Penso che sia una mamma che tutti i giovani vorrebbero. Allora questi piccoli esempi dentro questa piccola testimonianza appaiono adesso come dardi

infuocati, ma nel corso di tutta una vita, vedete, sono piccoli “colpi” che noi diamo a questa società di pazzi che crede di ingannare veramente tutti solo se tutti si vestono in una certa maniera. No! Ma benedetti i diversi! Chi dice chi è il diverso? Chi lo scrive? Prada? Versace? Chi è che lo scrive? La banca? No, tutti questi ultimi avvenimenti ci hanno dimostrato che solo Cristo è la Verità. La Vergine dell'Eucaristia può salvare il mondo, la Regina della pace, dell'Amore, chiamateLa come volete e soprattutto con i titoli con cui Lei si è presentata. Allora, cari amici, io spero che con il cuore voi approfondiate non solo il Messaggio ma poi nella vostra vita queste parole, perché sarebbe un vero peccato che Gesù vi chiami e non avete capito niente dell'esistenza. **Si può anche soffrire e buttare a mare una sofferenza che, diversamente capita e offerta, potrebbe avere un valore più grande, immenso.** Ecco, quando Maria chiede nei messaggi: **“Desidero chiamarvi alla santità”**, qualcuno si meraviglia che Ella lo possa dire nel 2000 a dei giovani: Ecco, voi rispondete... voi rispondete: “La Madonna ci chiama a vivere quello che ci ha insegnato Gesù!”. Questa è santità! Vedrete come nelle vostre famiglie ci saranno dei miracoli immensi di Grazia perché, se abbiamo visto gli storpi camminare con l'Olio di Maria, perché non dovete vederlo voi, sperimentarlo voi? Tutto sta a come quelle unzioni che farete a casa vostra, quella vostra consacrazione sia riempita dal vostro personale atto di fede.

Adesso P. D. impartirà la benedizione alle statue, alle immagini. Le mandiamo in tutto il mondo perché la Madonna lo ha chiesto, dicendo che questa immagine sarebbe stata l'immagine della nuova evangelizzazione con cui **avrebbe salvato la Chiesa attirandola con le tre pietre bianche: Maria, l'Eucaristia, il Papa.** Con questa statua la Madonna intende far fare all'umanità - come dire - uno scalino più sopra, ecco, tirarla, salvarla, ripescarla. E così noi crediamo, speriamo e diciamo: Amen! Nella preghiera dettata dice: “Maria, Madre dell'Ulivo Benedetto Gesù, Santissima Vergine, toccaci, amaci, guariscici nel cuore - non soltanto nel corpo - a Tuo modo, con il Tuo amore”, che è la rievocazione del Padre Nostro: “Non come io voglio, o Signore, ma come vuoi Tu, perché tutto è buono e santo anche quando permetti cose che non capiamo oggi e che ci fanno soffrire”.